

## Nota biografica



**Renata Codello** è architetto, soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna. Laureata allo I.U.A.V., con il massimo dei voti e dignità di stampa, vi ha svolto attività di tecnico a contratto.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 1996 presso l'università di Genova.

Autrice di numerosi saggi, ha curato con Roberto Masiero, il volume *Materia Signata-Haecceitas. Tra restauro e conservazione* (Milano, 1990) e l'edizione italiana del testo di A. W. Pugin *I veri principi dell'architettura cuspidata ovvero cristiana* (Roma-Bari, 1990).

Ha pubblicato *Gli intonaci. Conoscenza e conservazione* (Firenze, 1996, 1997); *Il restauro dell'architettura contemporanea. Carlo Scarpa, aula Manlio Capitolino* (Milano, 2000); *La nuova Accademia di Belle Arti di Venezia. Cinque progetti per il complesso degli Incurabili* (Venezia, 2001); *L'intonaco da risanamento a Venezia: sperimentazione sulle murature antiche* (Reggio Emilia, 2003), *Progettare un museo*, (Milano, 2005), *La nuova Accademia di Belle Arti di Venezia. Conservazione, restauro e modificazioni del complesso degli Incurabili* (Venezia, 2007).

Ha insegnato alla facoltà di architettura di Genova e alla facoltà di ingegneria di Roma Tor Vergata con il prof. Vittorio De Feo. Dal 2001 è docente di *Storia dell'architettura e restauro architettonico* presso la facoltà di Scienze Ambientali dell'università degli studi di Venezia Ca' Foscari.

Ha restaurato a Venezia le opere di Carlo Scarpa: aula Manlio Capitolino, Ponte della Querini, monumento alle Partigiane ai Giardini; biglietteria della Biennale e del monumento con la statua di Augusto Murer sempre ai Giardini. Ha redatto il progetto preliminare e diretto i lavori per la nuova sede dell'Accademia di Belle Arti nel complesso cinquecentesco degli Incurabili alle Zattere. Ha progettato con Tobia Scarpa e dirige i lavori per l'ampliamento delle Gallerie dell'Accademia di Venezia.